



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 3331/Gen.

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Ai Presidenti delle Commissioni
Consiliari VI - II

Ai Consiglieri Regionali

All'Assessore delegato ai rapporti
con il Consiglio regionale

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

**Oggetto: Proposta di legge "Attribuzione di un assegno mensile alle casalinghe residenti in
Regione Campania."
(Reg. Gen. n. 262)**

Ad iniziativa del Consigliere Crescenzo Rivellini.
Depositata in data 11 aprile 2007.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 54 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

**VI Commissione consiliare per l'esame;
II Commissione consiliare per il parere.**

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, **26 APR. 2007**

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

VIII LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

***ATTRIBUZIONE DI UN ASSEGNO MENSILE ALLE CASALINGHE
RESIDENTI IN REGIONE CAMPANIA***

Ad iniziativa del Consigliere Crescenzo Rivellini

Reg. Gen. n. 262



Consiglio Regionale della Campania

RELAZIONE

Il presente provvedimento ha la necessità di trovare una soluzione al dilagante problema della denatalità che sta colpendo anche la nostra Regione, da sempre ritenuta l'area dove nascevano più figli che nel resto d'Italia. L'indice di natalità del nostro Paese è basso, ma non è che gli italiani, per un impeto egoistico da società satolla, si siano definitivamente stufati di fare figli o le donne abbiano rinunciato al meraviglioso evento della maternità. Anzi, spesso vorrebbero averne due, tre o quattro figli per coppia, ma non possono. Tantissimi dopo il primogenito sono costretti a rinunciare a far crescere la famiglia. E intanto, continuando di questo passo fra non molto conteremo otto/dieci milioni di italiani in meno, con l'immigrazione, legale o illegale che sia, in aumento vertiginoso e diversi milioni di immigrati in più. Dato già rilevato dall'ISTAT e dal Cnel, condotto recentemente su di un campione di circa 50.000 donne italiane, che hanno confermato questa tendenza.

Il nodo spiegano i ricercatori è sempre quello: nel XXI secolo, per una donna italiana è difficilissimo conciliare la famiglia con il lavoro. Si fa, dunque il primo figlio e se ne desiderano quasi sempre altri, ma poi la rigidità inclemente dei turni e degli orari di lavoro, la difficoltà di spostamento, le attività troppo impegnative, quasi sempre cumulate con gli impegni domestici, costringono molte donne ad una scelta drammatica: o si produce: non vi è scampo. Occorrerebbe avere il dono dell'ubiquità, che purtroppo non ha nessuno! Per mettere al mondo un figlio, dunque specie se si tratta del secondo, le donne sono costrette troppo spesso a lasciare o a perdere il posto di lavoro.

Nell'anno settimo di questo nuovo secolo, c'è ancora chi è licenziata dal proprio datore di lavoro quando dichiara di essere incinta (il 7% del campione della ricerca), mentre il 15% delle intervistate ha deciso di mollare la fabbrica o l'ufficio per potersi dedicare ai figli. E' un ciclo vizioso, un tunnel nel quale sono pochissime le vie d'uscita.

L'aspettativa facoltativa, quando ci si può permettere di perdere parecchi mesi di stipendio, sono i congedi parentali, usati solo dal 5% dei padri, o il part-time.

Per risolvere il problema occorrerebbe aiutare di più la famiglia. Non servono e ci sembrano demagogici, i contributi una tantum.

Ma il dramma è dietro l'angolo, con le coppie costrette a lavorare in due per sopravvivere e nell'attesa remota che i nostri giovani campani abbiano una prospettiva di lavoro sicuro per potere pagare il fitto di una casa e sposarsi cosa si può fare di concreto in favore della famiglia e di una giusta politica demografica?



Consiglio Regionale della Campania

Ritorna allora utile proporre alla Vostra attenzione l'approvazione di un Disegno di Legge per corrispondere un assegno mensile di 800 euro al mese alle donne che abbiano compiuto i 21 anni di età che svolgano un lavoro casalingo di aiuto alla famiglia con almeno due figli e che il nucleo familiare non abbia un reddito superiore ai 30.000,00 euro annui.

Napoli, 11 aprile 2007

Cons. Crescenzo Rivellini



Consiglio Regionale della Campania

Indice

- **art. 1 Finalità**
- **art. 2 Definizioni.**
- **art. 3 Struttura del Comitato**
- **art. 4 Disposizioni finanziarie**
- **art. 5 Dichiarazione d'urgenza**



Consiglio Regionale della Campania

Art. 1
Finalità

1. E' istituito presso la presidenza della regione Campania un fondo economico per corrispondere alle donne campane che hanno compiuto 21 anni con almeno due figli e dimostrano di svolgere in modo organico e continuativo un lavoro casalingo a favore di tutta la famiglia e non hanno altro lavoro o reddito che supera i 30.000,00 euro annui, un assegno mensile di 800 euro.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 2
Definizioni

1. Tutti i comuni campani approntano un elenco delle aventi diritto che ne fanno regolare richiesta da presentare in tempi e modi da decidere negli uffici della presidenza della regione Campania.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 3
Struttura del comitato

1. E' istituita presso la commissione politiche sociali del Consiglio regionale un comitato, presieduto dallo stesso presidente della commissione o da persona da lui delegata e da due consiglieri, uno di maggioranza e uno dell'opposizione o loro delegati.
2. Il comitato svolge la propria attività in modo gratuito e si riunisce ed utilizza le strutture della commissione.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 4
Disposizioni finanziarie

1. Per le finalità di cui alla presente legge, nel bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2008 si istituisce, nell'ambito dell'unità previsionale di base, apposito capitolo denominato " Spese per assegno mensile alle casalinghe campane".



Consiglio Regionale della Campania

Art. 5
Dichiarazione d'urgenza

1. La presente legge, a norma degli articoli 43 e 45 dello Statuto, è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Campania.